*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIREZIONE GENERALE PER LE INFRASTRUTTURE DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA E INTERNA

**TELEX**

ALL'AUTORITA' PORTUALE
VIALE ISOLA BIANCA
STAZIONE MARITTIMA
07026 OLBIA

E. P.C.:

AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
IGF – UFF. 7° -
00187 ROMA

ALLA CORTE CONTI
SEZIONE CONTROLLO ENTI
00198 ROMA

Autorità Portuale
di Olbia e Golfo Aranci
Prot. n. 1870 del 31 LUG 2003
Cat. _____ Cl. _____

MINISTERO DELLE INFRASRUTTURE E DEI TRASPORTI (DEM1/1351)
SI FA RIFERIMENTO ALLA DELIBERA N.38/2003 ADOTTATA DA CODESTA AUTORITA' PORTUALE CONCERNENTE L'APPROVAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO 2002.
DETTO DOCUMENTO CONTABILE PRESENTA UN AVANZO FINANZIARIO DI COMPETENZA PARI AD EURO 880.997,00 E UN AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2002 PARI A EURO 1.091.402.00
AL RIGUARDO SULLA BASE DEGLI ATTI ESAMINATI, TENUTO CONTO DEL PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI, ACQUISITO L'AVVISO FAVOREVOLE DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, SI COMUNICA, AI SENSI DELL'ART.12, COMMA 2, LETT. A DELLA LEGGE 84/1994 L'APPROVAZIONE DELLA DELIBERA IN ARGOMENTO.

DIRETTORE GENERALE
PROVINCIALI

28 LUG. 2003

OLBIA
Protocollo

Prot. 13701 28 LUG. 2003

PAGINA BIANCA

# RELAZIONE
# DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

**AUTORITA' PORTUALE DI OLBIA E GOLFO ARANCI**
**OLBIA**

**VERBALE n°3/2003**
**della riunione del**
**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

In data 8 maggio 2003, alle ore 10, presso la Stazione Marittima di Olbia, sede degli Uffici dell'Autorità Portuale di Olbia e Golfo Aranci, si è tenuta la riunione del Collegio dei revisori dei conti, alla presenza dei signori:

- Rag. Antonino Sailis (Presidente del collegio);
- Dott. Giorgio Chiaula (Membro del collegio);
- Dott. Antonio Renda (Membro del collegio).

Il Collegio si è riunito con l'assistenza del dott. Felice D'Aniello, Commissario dell'Autorità Portuale, e con l'intervento della Sig.ra Sebastiana Ciboddo, addetta all'ufficio Ragioneria, al fine di procedere all'esame del Conto consuntivo dell'esercizio 2002 e redigere la seguente relazione.

Il conto al 31 dicembre 2002 risulta corredato della Relazione del Commissario sulla situazione dell'Ente e sull'andamento della gestione; si compone del Rendiconto finanziario di competenza, della Situazione Amministrativa, dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota informativa; documenti contabili che risultano elaborati secondo le impostazioni della vigente normativa civilistica (artt. 2423 e ss del c.c.) nonché del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Autorità Portuale (Legge n°84/1994, istitutiva dell'Ente).

Poiché l'Ente è di recente istituzione e, conseguentemente, non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i parametri dimensionali che impongono la redazione del bilancio in forma ordinaria, lo stesso ha esercitato la facoltà di redigere il rendiconto generale in forma abbreviata, ex art. 2435 bis c.c.

Gli stanziamenti iniziali del Bilancio di Previsione per l'esercizio di competenza, sono quelli approvati dal Ministero vigilante con telex dell'8/05/2002 – (*vds* delibera n°17 del 15/02/2002); durante la gestione l'Autorità portuale, con provvedimento n°62, emesso in data 1/10/2002, ha deliberato la prima nota di variazione per complessivi maggiori oneri pari ad € 1.411.142,25; successivamente, con il provvedimento n° 93 del 16/12/2002, - 2^ nota di variazione ed infine a consuntivo, ha effettuato ulteriori variazioni, in assestamento di diverse voci di Entrata e di Spesa.

Di conseguenza, le previsioni definitive al 31 dicembre 2002 risultano:

| ENTRATE | USCITE | VARIAZIONI | NOTE |
|---|---|---|---|
| 3.401.488,46 | 3.378.013,41 | | Previsioni iniziali |
| 1.291.142,25 | 1.291.142,25 | N°62 del 1.10.2002 | Contributo Stato in opere |
| | - 100.000,00<br>100.000,00 | detto | Storno tra categorie del Titolo II:<br>- per minori impegni;<br>- per maggiori impegni in conto capitale. |
| | 20.000,00 | " | maggiori spese correnti obbligatorie |
| -348.660,00 | | N° del 16.12.2002 | minori entrate accertate |
| | - 619.905,00 | " | minori spese impegnate |
| 34.390,95 | | a consuntivo | maggiori entrate accertate |
| **4.378.361,66** | **4.069.250,66** | | Previsioni definitive – termine esercizio |

Al termine dell'esercizio 2002, le disponibilità finanziarie liquide ammontano ad **€ 1.856.726,19.** Tale importo non è concorde con l'estratto conto pervenuto dall'Istituto bancario Cassiere – Banco di Sardegna – Olbia – al 31.12.2002, il quale riporta un saldo attivo superiore di € 0,08; saldo ritenuto errato dai sottoscritti.

Questo, inoltre, concorda con le corrispondenti scritture contabili cronologiche (giornale) ed analitiche (partitari) e - si da' atto - risulta regolarmente iscritto nella corrispondente voce attiva dello Stato Patrimoniale.

Nello stesso termine, la situazione amministrativa dell'Autorità Portuale, riscontrata negli atti contabili, é così riassunta:

| | | |
|---|---|---|
| Fondo di cassa al 31 dicembre 2002 | | € 1.856.726,19 |
| + Residui attivi " " | € 1.854.271,21 | |
| - Residui passivi " " | " 2.619.595,47 | " 765.324,26 – |
| Avanzo d'Amministrazione al 31.12.2002 | | **€ 1.091.401,93** |

In relazione alle somme rimaste da riscuotere e da pagare alla chiusura dell'esercizio finanziario (residui attivi e passivi), che risultano correttamente contabilizzate, i sottoscritti, dopo averne accertato la validità giuridica, hanno proceduto al controllo a campionatura, uniformando la scelta ai soli residui il cui importo risulti di una certa consistenza, ovvero come sotto specificato:

- Gestione dei residui attivi:

1. Entrate correnti:
   cap. 201020 – proventi diversi € 413.500,80
   " 202020 – canoni demaniali € 136.986,36
2. Entrate in conto capitale:
   cap. 401014 – contributo dello Stato in opere € 1.291.142,25

- Gestione dei residui passivi

1. Uscite correnti:
   cap. 103020 – prestazioni di terzi per manutenzioni € 241.600,11
2. Uscite in conto capitale:
   cap. 201014 – opere e fabbricati € 1.285.070,25
   " 201020 – manutenzioni straordinarie € 1.013.055,58

Esaminati gli atti contabili, sia sotto l'aspetto del merito che sotto quello strettamente giuridico, e constatata l'esistenza dei titoli di credito (Residui attivi), nonché l'obbligazione al pagamento (Residui passivi), non si ritiene di dover formulare alcuna osservazione. L'Autorità, sebbene tra difficoltà, prosegue nell'intento di perseguire gli obiettivi istituzionali fissati dalla richiamata Legge 84/1994.

La notevole entità dei residui – attivi e passivi – sembra doversi attribuire, a parere di chi scrive, alla mancata assegnazione dei fondi necessari entro il termine dell'esercizio stesso.

Conclusa l'analisi amministrativo-contabile del conto finanziario, prima di procedere all'esame dei risultati della gestione economica e del patrimonio netto, si ritiene opportuno evidenziare alcune problematiche sottoposte all'attenzione del Ministero vigilante.

La Relazione elaborata dal Commissario dell'Autorità portuale di Olbia e Golfo Aranci - della quale si è già detto in premessa – elemento costitutivo del bilancio, funge da

sintesi informativa a beneficio del Ministero vigilante, divenendo così uno strumento essenziale per un'analisi interpretativa dei fenomeni economico-finanziari del Rendiconto generale.

I problemi evidenziati nella relazione sono molteplici, data anche la breve esistenza dell'Ente: l'impianto contabile e l'azione amministrativa nel complesso, di fatto, hanno avuto inizio solo con l'esercizio 2002, e tutti sono meritevoli di attenzione. Di particolare interesse è la problematica connessa ai confini demaniali entro i quali l'Autorità portuale ha specifica competenza; problematica la cui soluzione permetterebbe, appunto, di analizzare fatti amministrativi che interessano specificatamente la contabilità dell'Ente.

Lo Stato Patrimoniale, predisposto sulla base del Regolamento per l'amm.ne del patrimonio e la contabilità dell'Autorità portuale, risulta conforme all'art. 2426 c.c., nonché alla circolare n°99836 del 19/09/2002, del M.E.F. – Dipartimento della R.G.S. – I.G.F. ed alla circolare 50271 del 10.05.2002 in materia di rilevazioni economico-patrimoniali; esso compendia le attività e passività, la cui differenza determina il patrimonio netto alla fine dell'esercizio.

L'Autorità portuale al termine dell'esercizio 2002, così come sopra indicato ed evidenziato nei diversi elaborati contabili, ha proceduto ad effettuare impegni in conto capitale:

- cap. 201014 per € 1.291.142,25
- cap. 201020 per € 1.429,546,00

complessivamente per l'esecuzione di opere di manutenzione straordinaria.

Poiché l'ammontare complessivo è stato interamente utilizzato per manutenzioni e non anche per opere ed edifici, a parere dei sottoscritti, non ha trovato applicazione quanto illustrato nella circolare n. 50271 del 10.05.2002.

Infatti tutti i procedimenti pur contabilizzati entro l'esercizio di competenza, trovano pratica attuazione e compimento nell'esercizio successivo.

Il risultato economico, conseguito per effetto della gestione del bilancio al 31.12.2002, è pari ad € 970.514,83 così come dimostra il Conto economico generale; l'Autorità, ha proceduto ad accantonare il TFR, per il personale in servizio al 31.12.2002, per € 1.848,98 ed infine, ha effettuato accantonamenti per immobilizzazioni materiali per € 2.534,68.

Per la gestione del personale, il cui organico risulta tuttora in fase di completamento, l'Autorità portuale ha impegnato il 9% delle spese di parte corrente per un importo pari a € 72.381,85.

A tal riguardo è doveroso ricordare che vengono utilizzati all'occorrenza unità di personale della locale Autorità Marittima così come peraltro consentito dalla legge 84/94.

Il Collegio, ha accertato che il bilancio è stato redatto nel sostanziale rispetto delle disposizioni vigenti, così come sopra richiamate, esprime in conclusione parere favorevole alla deliberazione da parte del Commissario dell'Autorità portuale di Olbia e Golfo Aranci del Rendiconto generale per l'esercizio 2002.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Sailis Rag. Antonino

Renda Dott. Antonio

Chiaula Dott. Giorgio

PAGINA BIANCA

# CONTO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

# Autorità Portuale di Olbia e Golfo Aranci

## IL COMMISSARIO

Data: 23 aprile 2003

Oggetto: Relazione sull'attività svolta nell'anno 2002 e risultati della gestione.

1. Premessa

La gestione dell'Autorità Portuale di Olbia e Golfo Aranci è rimasta affidata per l'intero anno 2002 ai Commissari nominati con d.m. 23 aprile 2001, a seguito dell'istituzione dell'ente (D.P.R. 29 dicembre 2000).
Dal novembre 2002 il Commissario Aggiunto Gerolamo Garofalo è stato sostituito dal Dott. Nicola Maresca, subentrato al comando dell'Autorità marittima di Olbia.
Il perdurare del regime commissariale, non essendo stato tuttora nominato il Presidente, nuoce indubbiamente all'attività dell'Ente, ritardando la definizione di una precisa strategia per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo, motivo primo della sua istituzione.
Particolarmente negativa è risultata l'assenza degli enti di indirizzo della gestione dell'Autorità Portuale che dovranno essere rappresentati nel Comitato portuale – Regione, Provincia, Camera di Commercio, ai quali più volte sono state chieste indicazioni e proposte, come in occasione della predisposizione del Piano operativo triennale, senza ottenerne risposta.
Solo i Sindaci di Olbia e di Golfo Aranci hanno costituito punti di riferimento locali per gli interessi più diretti e immediati dei rispettivi Comuni.
Un'attiva partecipazione è stata invece svolta dalla Commissione Consultiva Locale, precedentemente costituita dall'Autorità marittima, nella cui sede sono stati affrontati, con i rappresentanti delle imprese e delle organizzazioni sindacali, problemi più generali delle attività portuali.
Il controllo della gestione è stato curato dal Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con d.m. 6 giugno 2002, attraverso l'esame dei documenti contabili e la formulazione dei prescritti pareri sul consuntivo 2001 e del preventivo 2002, e successive variazioni in corso d'esercizio.
Oltre alla obiettiva difficoltà per il mancato apporto degli enti istituzionali locali alla rappresentazione delle esigenze e delle soluzioni delle problematiche connesse allo svolgimento dei traffici portuali ed al loro possibile incremento, l'Autorità Portuale ha incontrato ulteriori non trascurabili difficoltà nei rapporti con il locale Consorzio Pubblico per lo Sviluppo Industriale, che invece di collaborare, per quanto di sua competenza, alla programmazione delle attività industriali in funzione dell'interesse del porto di Olbia ha rivendicato competenze e poteri su aree demaniali marittime comprese nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale (d.m. 3 maggio 2001) senza alcuna coordinazione con questa, ma anzi subordinandone l'azione nella convinzione della prevalenza della normativa preesistente alla legge 84/94.
Di ciò sono state informate le amministrazioni vigilanti sui due enti (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Sardegna) alle quali sono state sollecitate direttive concertate, allo scopo di evitare controversie dannose per l'utenza portuale e le industrie interessate, in particolare per il riconoscimento degli esatti confini della demanialità di aree tuttora in contestazione e in fase di verifica d'intesa con l'Autorità

marittima e l'Agenzia del Demanio. In tale fase è stato ritenuto indispensabile acquisire un parere pro – veritate di un professionista specializzato in materia.
Tutto quanto sopra premesso, l'Autorità portuale, dopo le verifiche sulle possibili fonti di finanziamento svolte nel corso dell'esercizio 2001, e dopo l'accertamento delle risorse effettuato per le previsioni 2002, è stata in grado di elaborare i primi provvedimenti diretti a definire la struttura e l'organizzazione primaria dell'Ente per lo svolgimento delle sue attività istituzionali.

In particolare:

2. Aspetti organizzativi

- ha ottenuto la collaborazione del personale degli uffici competenti marittimi competenti (delibera n. 1 del 14 giugno 2001);
- ha preso in consegna dall'Autorità marittima, in data 31 maggio 2001, le aree demaniali marittime ricadenti nella circoscrizione territoriale, escluse alcune a quel momento ancora tenute dal Consorzio Pubblico per lo Sviluppo Industriale, poi consegnate in data 20 novembre 2001, assicurandone l'amministrazione attraverso il personale dipendente dell'Autorità marittima fino all'organizzazione della propria struttura organica;
- ha adottato la pianta organica della Segreteria Tecnico-Operativa (delibera n. 8 del 5 novembre 2001);
- ha adottato il Regolamento di amministrazione e contabilità (delibera n. 13 del 21 novembre 2001 e n. 47 del 28 giugno del 2002);
- ha stipulato con l'Amministrazione dei Lavori Pubblici due convenzioni con durata triennale (n. 4426 del 21 febbraio 2002 e n. 4427 del 21 febbraio 2002), per assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni negli ambiti portuali di Olbia e Golfo Aranci.

In tale fase è stata indispensabile ed insostituibile la collaborazione delle Autorità Marittime di Olbia e di Golfo Aranci, mediante il personale addetto agli uffici del demanio e dei servizi portuali, nonché di quello dell'Ufficio del genio civile per le opere marittime di Cagliari. Tali collaborazioni restano tuttora indispensabili, in quanto la dotazione del personale dell'Autorità Portuale, assunto, a norma del CCNL vigente (delibera n. 15 del 15 febbraio 2002) attraverso ricerche di mercato da parte di Società specializzata, non appare allo stato sufficiente sia in termini di esigenze dell'ufficio sia dei livelli attribuiti da assegnare in via definitiva ai posti previsti sulla pianta organica, che in effetti, in base all'esperienza maturata, necessita di una rielaborazione, ora in corso in base alle riscontrate diverse esigenze.

Al 31 dicembre 2002 la segreteria tecnico-operativa a seguito delle assunzioni effettuate nel corso del 2002, a confronto della pianta organica vigente risulta così composta:

| QUALIFICA | | PIANTA ORGANICA | | ORGANICO 01/01/2002 | ORGANICO 31/12/2002 |
|---|---|---|---|---|---|
| QUADRI | B | 1 | - | - | - |
| IMPIEGATI | 1° LIV. | - | - | - | - |
| // | 2° LIV. | 1 | - | - | - |
| // | 3° LIV. | 3 | - | - | 3 |
| // | 4° LIV. | - | - | - | - |
| // | 6° LIV. | 1 | - | - | - |

Costo del personale dell'autorità portuale e sua incidenza nel bilancio dell'ente

- emolumenti fissi..... € 25.609,23
- emolumenti variabili..... € 1.190,92
- indennità e rimborso spese missione..... € 1.885,53
- altri oneri ..... € 10.063,23
- spese per l'organizzazione di corsi..... € //
- oneri previdenziali e assistenziali..... € 23.589,57
- emolumenti a personale non dipendente..... € 10.043,37

- totale spese personale..... € 72.381,85
- totale spese correnti..... € 807.111,78

3. Attività operativa di pianificazione e sviluppo dei porti.

Come già accennato in precedenza, l'Autorità Portuale ha chiesto in più occasioni il parere della Commissione Consultiva Locale prevista dall'Art. 15, co. 1, della legge 84/94, e già operante nel porto di Olbia presso l'Autorità marittima, e che, non essendovi analoga commissione nel porto di Golfo Aranci, è stata informalmente integrata con operatori anche di quello scalo.
È da sottolineare la necessità che in occasione della costituzione del Comitato portuale, in particolare delle designazioni e delle elezioni previste per tale organo, sia ricostituita anche la Commissione Consultiva Locale in modo da farvi partecipare le rappresentanze degli operatori e dei lavoratori di Golfo Aranci nonché il rappresentante dei dipendenti dell'Autorità Portuale.
Per l'esercizio 2002, in un primo momento è stato predeterminato il numero massimo delle autorizzazioni all'espletamento delle operazioni portuali per conto terzi (n. 4: delibera n. 19 del 28 febbraio 2002), e sono stati definiti i canoni, cauzioni e somme dovute per dette operazioni (delibera n. 29 del 14 marzo 2002).
Sono stati poi individuati i servizi portuali ai sensi dell'art. 16, co. 1, della Legge 84/94 (mod. legge 28 gennaio 2000, n. 186) e del d.m. 6 febbraio 2001, sentita da ultimo la Commissione Consultiva Locale nella riunione del 17 dicembre 2002 (delibera n. 95 del 17 dicembre 2002), in occasione della quale si è svolta anche una prima verifica dei risultati delle imprese autorizzate nell'anno 2002.
Non vi sono nei due porti gestioni dirette dell'Autorità portuali connesse con le operazioni portuali: restano peraltro assoggettate a regime pubblico la destinazione e l'utilizzazione degli accosti alle banchine per le navi sia RO-RO passeggeri e miste, che merci e crocieristiche.

Alcune imprese di navigazione che operano continuativamente nei due porti e altre che svolgono operazioni portuali hanno manifestato l'intenzione di ottenere in concessione esclusiva talune aree per esercitare ai sensi dell'art. 18 della legge 84/94 l'attività di terminalista: le relative istanze sono all'esame dell'Autorità portuale per gli atti istruttori prescritti per gli approfondimenti e le valutazioni occorrenti a chiarire le possibilità di sviluppo strategico del porto attraverso i programmi di sviluppo delle singole imprese e ricercando un'eventuale specializzazione delle aree portuali dimensionabili per attività terminalistiche.
È di tutta evidenza che valutazioni di tale genere oltrepassano notevolmente l'amministrazione ordinaria, e la gestione commissariale, ritenendo di non dover condizionare le valutazioni di competenza degli organi istituzionali ordinari in merito alla pianificazione dell'attività ed allo sviluppo dei due porti, non ha ritenuto, in prossimità della nomina del Presidente, di procedere all'adozione di provvedimenti di rilevanza amministrativa tale che sotto l'aspetto economico e funzionale vincolassero la normale successiva gestione dell'Autorità Portuale, in connessione al Piano Operativo Triennale (art. 9, co. 3 lett. a della legge 84/94) e alle eventuali varianti al Piano Regolatore Portuale vigente di Olbia, considerando altresì la necessità di definire un unico nuovo strumento pianificatorio, comprendente anche il porto di Golfo Aranci che ne è attualmente privo.

4. Attività promozionale

Tenuti presenti i limiti temporali e istituzionali della gestione commissariale, nel 2002 non è stato approntato un programma per l'attività promozionale: attraverso l'adesione all'Associazione porti Italiani (Assoporti) dal 1 gennaio 2002 si è intanto ottenuta l'acquisizione di tutte le informazioni relative alle attività dei porti nazionali e di quelle concernenti i trasporti marittimi in corso presso l'Unione Europea e le principali Associazioni che operano in tale settore (di specifico interesse per la c.d. Autostrade del mare).
È stato poi realizzato con successo nel porto di Olbia un convegno sulle funzioni dell' Autorità portuale, con la partecipazione delle Università degli Studi di Roma, Cagliari e Sassari. Con le Autorità portuali di Cagliari e di Civitavecchia è stato costituito un
" Coordinamento del Medio – Tirreno" per lo studio e la valutazione concertata delle problematiche comuni connesse alle attività dei tre porti.
È stata infine assicurata la partecipazione dell'Autorità portuale dal 27 al 30 maggio 2002 al "RO-RO Lubecca " di Lubecca e di Bruxelles; dal 10 al 13 dicembre 2002 alla ITL-fiera internazionale della Logistica di Rotterdam, mentre è stata seguita a Tunisi, con il Ministero dei Trasporti ed alcune linee di navigazione che già operano nei trasporti tra porti del Mediterraneo, un'iniziativa per una linea Genova-Marsiglia-Tunisi che potrebbe interessare il porto di Olbia.

5. Servizi di interesse generale

Tra i servizi individuati dal d.m., 14 novembre 1994 dal 1 gennaio 2002 sono stati assicurati dall'Autorità portuale attraverso la collaborazione dell'Ufficio del Genio Civile per le Opere Marittime di Cagliari, quelli di illuminazione e di pulizia dei porti di Olbia e di Golfo Aranci col contributo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti previsto dall'art. 6, co. 1, lett. b, della legge 84/94.
Si evidenzia che la misura di detto contributo è assolutamente inadeguata, considerato che negli anni precedenti l'istituzione dell'Autorità portuale le spese del porto di Golfo Aranci erano sostenute dal Comune e dalle FS, mentre nel porto di Olbia i servizi dell'area c.d. industriale non erano ancora operativi, e che pertanto ad una più reale valutazione delle necessità finanziarie di questi servizi è collegata la loro efficienza nel futuro.
Per quanto riguarda il porto di Olbia va segnalato che i servizi di supporto ai passeggeri e la gestione della stazione marittima sono affidati attualmente in regime di concessione alla Soc. Sinergest, con atto dell'Autorità marittima fin dal 1 gennaio 1994 con licenza quadriennale n° 087/94 dietro canone corrisposto annualmente all'Autorità portuale e il pagamento da parte dell'utenza di una tariffa per i servizi resi.
Poiché presupposto per l'espletamento delle gare per l'affidamento dei servizi di interesse generale è la precisa determinazione delle aree portuali " comuni ", si è reso necessario definire mediante precise misurazioni le aree relative all'uso comune, quali quelle in particolare relative alla viabilità urbana, quelle con la concessionaria Soc. Sinergest di cui sopra, e quelle tuttora in corso di verifica nei rapporti con il locale Consorzio Pubblico per lo Sviluppo Industriale di Olbia innanzi richiamati.
L'Autorità portuale ha in corso tali misurazioni, d'intesa con il Comune di Olbia e l'Autorità marittima, e non appena in grado di svolgere le proprie funzioni di controllo con la propria organizzazione, ora in fase di prima attivazione, definirà un'apposita regolamentazione per l'erogazione dei servizi di interesse generale, col particolare sistema di assunzione degli oneri attraverso contributi e recuperi da parte degli utenti.

6. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali

Per l'esercizio 2001 il servizio di manutenzione ordinaria delle aree portuali di Olbia era proseguito direttamente a cura dell'Ufficio del Genio Civile Opere Marittime di Cagliari, e quello di Golfo Aranci da parte del Comune, della FS e della Società Tourship concessionaria di un'area per il proprio traffico.
Per il 2002, a seguito delle convenzioni stipulate tra l'Autorità portuale e il predetto Ufficio, il servizio è stato assunto a carico dell'Autorità portuale estendendolo al porto di Golfo Aranci e alle aree acquisite nella c.d. zona industriale, ed anche a tale riguardo va segnalata l'inadeguatezza del contributo ministeriale rispetto alle maggiori nuove esigenze ed alla necessità di mantenere opere da tempo sottoposte a grave usura e carenti sinora di efficienti manutenzioni.
Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria sono stati finanziati alcuni lavori indispensabili ad assicurare, in sicurezza, gli accosti alle navi che sempre più numerose ne richiedono, in particolare nella stagione turistica sia ad Olbia che a Golfo Aranci.

Nella tabella seguente si riportano i dati concernenti i lavori:

Impegni

Manutenzioni Ordinarie..... Totale..... 490.204,29

Opere ex art.145 legge 388/2000..... Totale.....1.291.142,25

Manutenzioni straordinarie

| N. | TITOLO | IMPEGNO |
|---|---|---|
| 1 | **Porto di Olbia – Isola Bianca –** Lavori di demolizione ex Stazione Marittima | 60.842,84 |
| 2 | **Porto di Olbia –Porto Industriale –** Predisposizione segnaletica stradale o/v e barriere New Jersey | 31.665,75 |
| 3 | **Porto di Olbia –Porto Industriale –** Realizzazione di n. 2 scasse banchina sud, smontaggio e rimontaggio parabordi esistenti | 73.437,05 |
| 4 | **Porto di Golfo Aranci** Predisposizione segnaletica stradale o/v e barriere New Jersey | 31.575,03 |
| 5 | **Porto di Olbia – Isola Bianca –** Adeguamento molo n. 4 per approdo HSC | 20.089,31 |
| 6 | **Porto di Olbia – Isola Bianca –** Posizionamento bitte e montaggio piastre su scasse accosti n. 7 e 8 | 19.946,59 |
| 7 | **Porto di Olbia –Porto Industriale –** Posizionamento di n. 3 bitte nuove e riposizionamento di 1 | 18.486,07 |
| 8 | **Porto di Olbia –Porto Industriale –** Allaccio impianto di illuminazione alla cabina Enel | 19.659,04 |
| 9 | **Porto di Olbia –Porto Industriale – Porto di Olbia – Isola Bianca –** Esecuzione rilievi batimetrici fondali antistanti moli nn. 1,3,4,9 Isola Bianca e banchine Porto Industriale | 20.417,88 |
| 10 | **Porto di Golfo Aranci** Lavori di consolidamento molo sud | 155.799,57 |
| 11 | **Porto di Golfo Aranci** Lavori di consolidamento molo sud Lavori eseguiti a titolo di anticipazione dalla Tourship | 19.922,29 |
| 12 | **Porto di Golfo Aranci** Adeguamento dell'impianto di segnalamento marittimo | 19.480,50 |
| 13 | **Porto di Olbia – Isola Bianca –** Lavori di rimozione dei binari e delle traversine nell'area dell' ex Stazione marittima | 20.102,00 |
| 14 | **Porto di Golfo Aranci** Lavori di esecuzione dei rilievi batimetrici fondali | 20.029,80 |
| 15 | **Porto di Golfo Aranci** Lavori di rifodero molo sud | 660.861,84 |
| 16 | **Porto di Olbia –Porto Industriale – Porto di Olbia – Isola Bianca –** Lavori esecuzione sondaggi geognostici e analisi di laboratorio | 25.000,00 |
| 17 | **Porto di Golfo Aranci** Lavori esecuzione sondaggi geognostici e analisi di laboratorio | 25.000,00 |
| 18 | **Porto di Olbia –Porto Industriale –** Sostituzione di n. 2 parabordi rotti | 26.400,00 |
| 19 | **Porto di Olbia – Isola Bianca –** Sistemazione manto stradale | 830,44 |
| 20 | **Porto di Olbia –Porto Industriale –** Fornitura e posa in opera di n. 3 boe di ormeggio | 160.000,00 |

Manutenzioni straordinarie.....Totale.....€ 1.429.546.00